



37Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; 38chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. 39Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. 40Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. 41Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. 42Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

(Mt 10,37-42)

Chi ama la propria famiglia più di me, non è degno di me. Ma allora chi è degno di te, Signore, della tua altissima pretesa? Padre madre fratello figlia... sono le persone a me più care, indispensabili per vivere davvero. Sono loro che ogni giorno mi spingono ad essere vero, autentico, a diventare il meglio di ciò che posso diventare. Ma la sua non è una competizione di emozioni, da cui sa che non uscirebbe vincitore se non presso pochi eroi, o santi o profeti dal cuore in fiamme. Eppure lo sappiamo che nessuno coincide con il cerchio della sua famiglia. Anche già per unirsi a colei che ama, l'uomo lascerà il padre e la madre! Il Vangelo, croce e pasqua, un'eternità di luce, non si spiegano interessandosi solo della famiglia, e neppure una storia di giustizia, un mondo in pace. Bisogna rompere il piccolo perimetro e far entrare volti e nomi nel cerchio del proprio sangue, generare diversamente vita e futuro; staccarsi, perdere,

spezzare l'eterna ripetizione di ciò che è già stato. Chi avrà perduto, troverà. Perdere la vita, non significa farsi uccidere: una vita si perde solo come si perde un tesoro, donandola. Noi possediamo, veramente, solo ciò che abbiamo donato ad altri. Come la donna di Sunem della prima lettura, che d'impulso dona al profeta Eliseo piccole porzioni di vita, piccole cose: un letto, un tavolo, una sedia, una lampada, e riceverà in cambio una vita intera, un figlio, insieme al coraggio del futuro. Risento l'eco delle parole di Gesù: Chi avrà perduto la sua vita per causa mia la troverà. Gesù parla di una causa per cui vivere, che vale più della stessa vita. E Lui, che l'ha perduta per la causa dell'uomo, l'ha ritrovata. Infatti il vero dramma dei viventi è non avere niente e nessuno per cui valga la pena mettere in gioco e spendere la propria vita. E a noi, spaventati dall'impegno di dare vita e di seguire una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca non perderà il premio. Croce e acqua, il dare tutto e il dare quasi niente. I due estremi di uno stesso movimento, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo così evangelico: fresca! L'acqua, fresca dev'essere! Vale a dire procurata e conservata con cura, l'acqua migliore che hai, acqua affettuosa, bella, con dentro l'eco del cuore. La vita nell'acqua: stupenda pedagogia di Cristo, secondo cui non c'è nulla di troppo piccolo per chi vuol bene. Dove amare non equivale ad emozionarsi o a tremare per una creatura, ma si traduce con l'altro verbo sempre di corsa, semplice e concreto, fattivo, urgente di mani limpide e allegre come acqua fresca: il verbo dare. (fr. Ronchi)

AVVISI

- Nelle due parrocchie lunedì 3 luglio dalle 14.30 cominciano i **Centri Estivi**. Grazie agli animatori giovani e meno giovani che danno avvio a questa avventura che terminerà venerdì 28 luglio. Per informazioni rivolgersi ad Anna Battaglia (334.5821470).
- Giovedì alle 20.30 in chiesa a San Zeno appuntamento mensile di **adorazione eucaristica**.
- Sabato 8 luglio prende avvio il **camposcuola delle superiori** in Val Malene. Buon campo!
- **GESU' SALI' SUL MONTE: Domenica 9 luglio - Beato chi piange con Cristiana Tommasi. Alle 16.30 all'eremo di San Bovo. Per chi volesse: ritrovo al parcheggio della chiesa nuova di sant'Eusebio alle 15.30. La proposta verrà fatta anche col maltempo. Si troverà rifugio all'interno dell'eremo.**

ALTRE NOTIZIE

- Fino a questo punto per **l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento del piano terra e del primo piano del Centro Parrocchiale di San Giuseppe** sono stati

- 3.000,00 euro (bonifico da privato)
- 500,00 euro (bonifico da privato)
- 10.000,00 euro (bonifico da privato)
- 150,00 euro (gruppo di amici)
- 230,00 euro (gruppo di amici)

Che sommato al risultato della settimana scorsa fa: **23.594,89 euro**. Grazie di cuore!

Chi volesse contribuire può farlo con un bonifico.

IBAN: IT8900839960260000000325929 (il carattere messo in evidenza è una lettera, non un numero). Causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale.

- Con il mese di luglio varia anche l'orario di apertura pomeridiana della **segreteria parrocchiale di San Giuseppe**. Dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30, sabato pomeriggio la segreteria resta chiusa, resta invariato l'orario del mattino.

- **Dal 2011 Casa a Colori gestisce un Centro di Accoglienza Straordinaria in convenzione con la Prefettura di Vicenza nel quale vengono accolti richiedenti protezione internazionale. Il centro opera un'accoglienza diffusa sul territorio, in piccoli e medi appartamenti distribuiti nei comuni di Basano del Grappa e Cassola (come quello presso la Parrocchia di San Zeno). Oltre a vitto e alloggio vengono garantiti corsi di alfabetizzazione, assistenza sociale, sanitaria e psicologica, accompagnamento ai servizi del territorio, inserimento scolastico dei minori, accompagnamento alla ricerca del lavoro, ecc. Nell'ultimo periodo è molto aumentato l'afflusso di richiedenti protezione internazionale provenienti da vari paesi, soprattutto dalla zona dell'Africa Centrale e per questo stiamo cercando nuove soluzioni abitative. Chi fosse nella disponibilità di mettere a disposizione spazi per accogliere i migranti lo faccia presente o in parrocchia o direttamente a Casa a Colori.**

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 3 luglio – s. Tommaso

S. Giuseppe	08.00	Lino Moro e fam.ri def.ti
	19.00	

Martedì 4 luglio – s.ta Elisabetta del Portogallo

S. Giuseppe	08.00	Favretto Gino (ann.) – Favero Mariska – Tessarolo Paolo
S. Zeno	19.00	
Mercoledì 5 luglio – s.ta Zoe		
S. Zeno	08.00	
S. Giuseppe	19.00	Boaro Pierina e Marin Marino – Bertilla Marchiori – Sonda Maria Pia – Rossi Attilio – Def.ti fam. Bordignon Antonio – Farronato Maria Pia e Bordignon Claudio – Cerantola Antonio (ann.) – Simonetto Giannina
Giovedì 6 luglio – s.ta Maria Goretti		
S. Giuseppe	08.00	Igino Tonin
S. Zeno	19.00	Zardo Maria e fam. def.
Venerdì 7 luglio – s. Claudio		
S. Giuseppe	08.00	Vangelista Gianni (1° ann.) - Ernesto
	19.00	Bellinaso Bruna – Silvio – Benito – Mario
Sabato 8 luglio – santi Aquila e Priscilla		
S. Giuseppe	18.30	Perin Giulia – Perin Onorio e Regina – Caldana Giovanni e Maria – Ferraro Annamaria
S. Zeno	19.00	Gheno Matteo e fam. def. – Sgarbossa Annamaria
Domenica 9 luglio - XIV T.O.A		
S. Giuseppe	08.30	Def.ti capitello Frigo – Baron Barbara – Baron Walter – def.ti Borgo Isola
	10.30	
	19.00	Perin Mario – Bortignon Angela – Scapin Luigi – Lorenzon Cesare – Cortese Orsola (ann.) – Cantele Pietro – Zarpellon Milvia (ann.) – Roberto e Andrea Zilio
S. Zeno	08.00	Ceccato Angelo e Bresolin Mario – Pasqual Narciso – Marin Sebastiano – Gazzola Giovanni – Mocellin Livio e Liliana
	10.00	Bordignon Lucia

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - **S. Zeno:** 0424.570112

d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261; d. Adriano: 3497649799; Alex 346.7646756

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it